SABATO 20 DICEMBRE 2008 Forum

ľUnità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DEI EGATI

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO Antonio Saracino CONSIGLIERI Giandomenico Celata, Emanuele Soru DIRETTORE RESPONSABILE
CONCITA DE Gregorio
vicedirettori Pietro Spataro (Vicario),
Giovanni Maria Bellu, Rinaldo Gianola, Luca Landò
redattore capo Paolo Branca (centrale), Daniela Amenta
ART DIRECTOR Fabio Ferrari
PROGETTO GRAPICO Cases i Associats

Cara Unità

Dialoghi Luigi Cancrini



ARTURO GHINELLI

Le scarpe e le bandiere

Un giornalista iracheno si è tolto le scarpe e le ha lanciate contro Bush che ha una fatto irruzione a Bagdad: l'ultima da presidente degli Usa. Adesso le scarpe sono diventate il simbolo della resistenza irachena contro l'invasore americano. Tu mi hai calpestato e io ti lancio con disprezzo le mie povere scarpe!

RISPOSTA Nelle settimane che precedettero l'attacco di Bush all' Iraq, Roma e tante altre città, in Italia e nel mondo, erano piene di bandiere che inneggiavano alla pace. Il clima dei cortei era allegro e contagioso e il Papa, un Papa un po' diverso da quello di oggi, benediceva le bandiere e i cortei. A me è venuto di ripensarci oggi, all'improvviso, vedendo le scarpe che volavano verso chi quella guerra aveva voluto e portato avanti con assurda e illegittima intransigenza forse perché le bandiere alla fine si erano rivelate deboli e importanti esattamente come quelle scarpe. Incapaci di cambiare il corso della storia cioè e capaci di parlare però un linguaggio di verità che di questa brutta vicenda rivela la logica e il senso: quello di una prevaricazione possibile nel mondo globalizzato di oggi solo finché lo sbilanciamento delle forze resterà così assurdo e, apparentemente, immodificabile. Nella Bibbia, penso, Davide, protetto da Dio, sconfigge Golia. Esiti di questo tipo però sono assai più difficile in un mondo dominato dalla violenza e dalla meschinità di tanti (troppi) esseri umani.

MICHELE MAZZEO

Un uomo pubblico probo

La cosa peggiore che possa capitare ad un uomo pubblico probo è che si metta pubblicamente in dubbio la sua rettitudine. Ci si ritrova violentati e indifesi perché mentre agli avversari basta seminare il dubbio che "anche lui è come gli altri" a te non bastano anni di specchiata correttezza per sottrarti ad una gogna che ti colpisce tanto più quanto più sai di essere innocente. È capitato a me: nel 1990 sono stato accusato (con prove false) di

aver rubato soldi della collettività che rappresentavo. Il processo (da cui sono uscito assolto con formula piena rinunciando anche alla prescrizione) è durato "solo" dieci anni perché gli accusatori non hanno proposto appello. Intanto chi voleva farmi fuori ha raggiunto il suo scopo e la mia vita è stata distrutta.

MARIAPIA GARAVAGLIA

Atenei, la conservazione è un sistema

In riferimento all'articolo di Vincenzo Cerami sull'università pubblicato ieri, VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA LETTERE@UNITA.IT

vorrei rassicurare i lettori dell'Unità sul fatto che la sorte degli atenei costituisce una preoccupazione viva per il Pd. Il cambiamento nella scuola e nell'università, ha detto Veltroni, è la frontiera dei riformisti, aggiungendo che c'è un muro di conservazione che va abbattuto. Mi sembra chiaro che questo muro di conservazione non è costituito dagli uomini, ma da un sistema economico-burocratico che soffoca oggi qualsiasi tentativo di innovazione nelle nostre università. Per questo, non mi sembra giusto additare solo sulla classe docente la responsabilità dello stato attuale di crisi. Serve un coinvolgimento di tutti coloro che operano in ambito universitario per migliorare questa istituzione. Per questo, stiamo lavorando per presentare al Paese un programma riformista in opposizione al modello contabile ed aziendale che sembra animare le scelte fatte dal governo in que-

TONI FERIGO *

sto ambito.

Non siamo ex Cisl

Leggo sull'Unità che il portavoce del segretario della Cisl qualifica di "ex " gli autori di una lettera di critica alla linea di Bonanni pubblicata dal giornale. Non so se si tratti di un processo di espulsione " ante litteram " o solo di un suggerimento ma sta di fatto che di ex tra i firmatari non c'e nessuno. Siamo tutti iscritti da molti anni alla Cisl. Se inoltre il portavoce avesse verificato chi fossero i firmatari si sarebbe accorto che si trattava di persone che hanno costruito la Cisl in anni difficili, che hanno occupato incarichi nazionali e locali. Che nella Cisl non vi sia malessere è un'opinione, discutiamone. Per il resto il portavoce deve essere stato male informato.

*Responsabile contrattuale Fnp Cisl Val Susa

Sms

cellulare 3357872250

AUTOREVOLE

Nonostante la brutta aria che tira, per me Veltroni non ha perso un grammo in autorevolezza e affidabilità. Condivido pienamente ciò che ha detto.

ANTONIO SCARPINO

PAESE SFIDUCIATO

Purtroppo siamo un paese paralizzato dalle frammentazioni e sfiduciato, occorre rimboccarsi le maniche.

MICHELE IOZZELLI (LERICI)

PARLANO I FATTI

Gasparri e compagnia bella ce la mettona tutta per disminuire i valori morali del Pd, ma credo che non ci riusciranno, saranno i fatti a deciderlo.

MICHELE

BELLA COPERTINA

La copertina di oggi è stupenda! Bella bella bella! Continuate così! Auguri e buon lavoro.

NICOLA DE SIMONE (TORREMAGGIORE)

LI HA SENTITI?

Come fa Berlusconi a dire che gli italiani vogliono la "sua" riforma della Giustizia, li ha sentiti tutti ad uno ad uno?

STATOCRAZIA IN ITALIA

Speriamo che presto anche in Italia si possa parlare di statocrazia alla zapatero...per me un segno d civiltà.

SIMONE (SI)

PD, REFERENDUM SULL'EUROPA

Una semplice richiesta ai "vertici" del Pd. Perché non sottoponiamo ai nostri elettori un referendum sulla collocazione del Partito in Europa? Così la finiamo con questa telenovela. Almeno questo penso sia diritto inalienabile per coloro i quali, come me, hanno contribuito, ognuno nel proprio ruolo, alla creazione del Pd.

ARMANDO FERRERO (ALBA, CN)

Doonesbury







